



Regione Toscana

Sistema Informativo Rete Scolastica

Allegato B

Approvazione Piano Territoriale - Nuovo Polo dell'Infanzia

Dimensionamento

ID	Zona	Cod. - Denominazio ne - Comune Ist. Scol.	Codice e Denominazio ne P.E.S.	Tipologia Richiesta	Motivazione	Pri. Richie dente	Pri. Interm edio
----	------	--	--------------------------------------	---------------------	-------------	-------------------------	------------------------

38	VAL DI CHIANA ARETINA - (Arezzo)	[ARIC818006] - IO G. MARCELLI - Comune di FOIANO DELLA CHIANA	ARAA818024 - ALBERO DEL RICCIO - Foiano della Chiana	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	La struttura comunale denominata IL CASTELLARE ospita i Nidi d'Infanzia Comunali "Girotondo" e "Insieme" e la Scuola dell'Infanzia "Albero del Riccio" istituita come Scuola dell'Infanzia Comunale nell'anno 1984/1985 ed il cui processo di statalizzazione si è concluso nel corso del corrente a.s. 2018/19 - Il Comune e l'Istituto Scolastico Marcelli condividono che le buone pratiche di integrazione 0-6 già sperimentate nella gestione da parte del Comune di Foiano dei Nidi e della ex Scuola comunale Infanzia, siano mantenute e potenziate alla luce delle intervenute nuove norme nazionali che istituiscono il SISTEMA INTEGRATO 0-6 e definiscono gli elementi necessari alla costituzione dei POLI 0-6. Già nel corrente a.s. 2018-19 sono stati garantiti in continuità progetti di ampliamento del servizio e degli orari di fruizione in analogia con quanto già in essere da parte del Comune per le sezioni di Scuola dell'Infanzia Albero del Riccio con un progetto integrato con i Nidi d'Infanzia ospitati nella struttura del Castellare e che a tal fine sono anche state messe a disposizione risorse del Comune a supporto della garanzia del livello erogativo dei servizi per l'intero plesso del CASTELLARE. Il Comune di Foiano per i propri servizi educativi - Nidi d'Infanzia - ha nominato una specifica e competente figura di "Coordinatore Pedagogico" con avviso pubblico e valutazione di un progetto di gestione nel quale espressamente sono stati richiamati principi ed azioni finalizzate alla nuova programmazione della continuità 0-6 tra servizi comunali e statali, dando atto che nel processo di riforma sopra ricordato il ruolo del "Coordinamento pedagogico territoriale" è espressamente previsto nel D.Lgs. 65/2017 come strategico per lo sviluppo e la qualificazione del sistema integrato 0-6 oltre che declinato nel "Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni e in particolare la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'Infanzia di cui al Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017" approvato con D.G. della Regione Toscana n. 1414 del 11.12.2017 al quale si farà riferimento nella predisposizione dei successivi progetti esecutivi per il POLO 0-6 "Il Castellare" del Comune di Foiano della Chiana, di cui con la Deliberazione della G.C. n. 100/2018 con la quale nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica 2019-2020 si richiede la formale istituzione del POLO 0-6 di cui in parola.	1	1
25	FIorentina SUD-EST - (Firenze)	[FIIC861008] - SAN CASCIANO IN VAL DI PESA - Comune di SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	FIAA86106A - CAP.VIALE S.FRANCESCO D'ASSISI - San Casciano in Val di Pesa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	Si prevede l'istituzione del Polo presso la scuola dell'infanzia Capoluogo (Viale San Francesco d'Assisi) dove è possibile un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività. Le educatrici del Servizio per l'infanzia e le insegnanti della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in iniziative di formazione omogenee, il coordinamento pedagogico territoriale favorirà l'omogeneità delle attività delle educatrici e delle insegnanti. Si prevede una realizzazione per fasi. Questo Polo consente di potenziare la ricettività dei servizi e il riequilibrio territoriale oltre a sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico.	1	1
32	Valdarno e Valdisieve - (Firenze)	[FIIC83000L] - RUFINA - Comune di RUFINA	FIAA83002E - L.CARROLL - Rufina	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	POLO 0/6 FRA ASILO NIDO COMUNALE "AQUILONE" DI RUFINA E SCUOLA INFANZIA "CARROLL" DI RUFINA. RICHIESTA MOTIVATA DA DELIBERA 115 DEL 28/06/2018 DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RUFINA E DELIBERA N. 160 DELL'08/09/2018 DEL COMUNE DI RUFINA.	1	2
31	Valdarno e Valdisieve - (Firenze)	[FIIC870003] - PONTASSIEVE - Comune di PONTASSIEVE	FIAA870054 - DON LORENZO MILANI - Pontassieve	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	INSERIMENTO -COSTITUZIONE POLO 0/6 SCUOLA INFANZIA /SEZIONE PRIMAVERA RICONOSCIMENTO DI UN PERCORSO CHE HA GIÀ 7 ANNI DI ESPERIENZA NEL NOSTRO ISTITUTO. RICHIESTA APPROVATA CON VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'OTTOBRE 2018 E DALLA GIUNTA COMUNALE DON D.G.M. N. 215/18.	2	3

26	FIorentina SUD-EST - (Firenze)	[FIC861008] - SAN CASCIANO IN VAL DI PESA - Comune di SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	FIAA86108C - IL TALENTE - San Casciano in Val di Pesa	Soppressione Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	Questo polo è sostituito da quello Capoluogo (Viale San Francesco D'Assisi) dove è maggiore la domanda	2	4	
20	Valdera - (Pisa)	[PIIC83000B] - I.C. CASCIANA TERME LARI - Comune di CASCIANA TERME LARI	PIAA83005C - SC INFANZIA PARLASCIO - Casciana Terme Lari	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	ISTITUZIONE POLO 0-6 ANNESSO AL NUOVO POLO SCOLASTICO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO) IN COSTRUZIONE A CASCIANA TERME. ISTITUIRE UN SERVIZIO PUBBLICO ALLA PRIMA INFANZIA SUL TERRITORIO COMUNALE OTTIMIZZANDO LE RISORSE A DISPOSIZIONE TRAMITE LA REALIZZAZIONE E L'UTILIZZO POLIVALENTE DI UN NUOVO PLESSO SCOLASTICO DESTINATO ANCHE A SEDE DI SCUOLA DELL'INFANZIA A CASCIANA TERME	1	1	
29	Valdarno Inferiore - (Pisa)	[PIIC810006] - I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO - Comune di SANTA CROCE SULL'ARNO	PIAA810035 - VIA DEI MILLE - Santa Croce sull'Arno	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>"La strutturazione del Nuovo Polo 0-6 è fortemente legata all'impostazione pedagogica che i Servizi Educativi di Santa Croce sull'Arno hanno fatto propria nell'approccio ai servizi nella loro storia.</p> <p>Il Polo 0-6 sarebbe dislocato nei locali che attualmente accolgono le attività del Centro Bambini e Genitori "La Ghironda" e del CIAF Maricò (attività educative 3-6 anni, 6-11 anni, laboratori studio, massaggio infantile, laboratori e consulenza con i genitori). La struttura, posta nel Centro Storico di Santa Croce sull'Arno, diverrebbe uno dei nodi di progettazione integrata territoriale, e permetterebbe al servizio 0-6 di progettare tutte le attività in forte collaborazione e sinergia con le realtà associative e commerciali poste nel centro, creando un sistema educativo autoportante e potenziante fortemente radicato nel territorio.</p> <p>La struttura di circa 450 mq totali è di proprietà dell'Amministrazione Comunale. La strutturazione di un servizio 0-6 in questo contesto, già abituato a lavorare sul potenziamento dei sistemi di relazione e sulla continuità educativa tra servizi contribuirebbe a potenziare ulteriormente un sistema educativo già ricco di per sé, e risentirebbe positivamente delle competenze e del know-how accumulato in anni di esperienze educative dinamiche e stimolanti.</p> <p>Si andrebbe quindi a lavorare in una situazione già pronta ad accogliere un paradigma educativo innovativo come lo 0-6, e dove è già presente e condivisa una cultura della continuità anche formativa tra gli operatori 0-3 e 3-6.</p> <p>Lo scarto tra gli iscritti ai servizi per l'infanzia 0-3 e gli iscritti alle scuole dell'infanzia (3-6) è un elemento di criticità che necessita di un intervento formale e strutturato. Poter avviare un servizio che raccoglie (anche fisicamente) servizio per la prima infanzia e scuola dell'infanzia sarebbe un elemento che darebbe il via all'abbattimento di tale gap.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>La strutturazione di un servizio 0-6 avrebbe ricadute positive in termini di solidità sociale, e questo sarebbe un elemento centrale in una situazione in parte destrutturata come quella di Santa Croce sull'Arno - e in particolare del centro storico, dove la presenza di un'alta percentuale di famiglie straniere è talvolta percepita come un elemento negativo e potenzialmente sfavorevole in termini economici, culturali, sociali.</p> <p>La particolare dislocazione del servizio contribuirebbe anche a rivitalizzare in termini di accessi e presenze il centro storico, e anche questo elemento potrebbe avere positive ricadute nel tessuto sociale e economico della città.</p> <p>La strutturazione del servizio 0-6 garantirebbe un progressivo consolidamento delle presenze nei servizi per l'infanzia, riequilibrando almeno parzialmente quel gap di iscrizioni tra 0-3 e 3-6, garantendo processi di accoglienza e inclusione profondi e ricchi in termini di relazioni e scambi di competenze, nonché un sostegno alla creazione, al mantenimento e al potenziamento di un sistema di rapporti sociali e di collaborazioni. Si fa presente inoltre che le due sezioni di scuola d'infanzia che sarebbero trasferite nel nuovo polo 0-6 sono due sezioni ex Pegaso poi statalizzate che attualmente sono dislocate nei locali della scuola secondaria di primo grado Banti. Tale locazione sacrifica gli spazi disponibili per la scuola secondaria che ha necessità di riacquisirli.</p> "	"	1	2

34	Pisana - (Pisa)	[PIIC832003] - I.C. V.GALILEI PISA - Comune di PISA	PIAA832054 - KEITH HARING - Pisa	Nuovo Polo dell'infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>si richiede l'istituzione di un polo infanzia in continuità con i progetti che già esistono di continuità educativa tra le scuole dell'infanzia Haring e Capitini col nido Betti. Le due scuole dell'infanzia afferiscono al medesimo Istituto Comprensivo e sono adiacenti. Si fa presente che adiacente al futuro polo sono presenti anche scuola primaria e secondaria di primo grado e che la scelta del polo risulta coerente con l'idea di polo didattico. DA ALCUNI ANNI LE SCUOLE DELL'INFANZIA "CAPITINI" E "HARING" LAVORANO IN CONTINUITÀ DIDATTICO-PEDAGOGICA CON IL NIDO COMUNALE "BETTI" CON PROGETTAZIONE DI MODULI COMUNI E FORMAZIONE IN COMUNE DEI DOCENTI (CRED). DALL'A.S. 2018-19 ALL'ISTITUTO È STATO ATTRIBUITO UN POSTO DI POTENZIAMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA CON COMUNICAZIONE DELL'USP PISA DEL 13-06-2018 PROT.0001655 IN CUI SI SPECIFICA CHE "si ritiene che dette risorse di personale non siano utilizzate tanto per le esigenze del singolo istituto a cui sono assegnate, quanto piuttosto che siano impiegate prioritariamente – anche attraverso accordi di rete fra le istituzioni scolastiche e/o accordi con le conferenze zonali dell'istruzione o loro articolazioni – per l'implementazione e la diffusione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino a sei anni istituito dal d.lgs 65/2017. Ciò permetterà di sviluppare azioni di coordinamento pedagogico, di ricerca/azione e di qualificazione dell'offerta integrata a livello di territorio e di comunità." TALE ATTIVITÀ È STATA EFFETTIVAMENTE IMPLEMENTATA.</p>	1	3
21	Valdera - (Pisa)	[PIIC838002] - I.C. CURT. E MONTANARA PONTEDERA - Comune di PONTEDERA	PIAA83801V - FRAZ. LA ROTTA - Pontedera	Nuovo Polo dell'infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>Si richiede un polo dell'infanzia alla frazione La Rotta, vista la collaborazione e la vicinanza tra scuola dell'Infanzia Mirò e Nido Cipi</p>	2	4

24	Valdera - (Pisa)	[PIIC815009] - I.C. IQBAL MASHI BIENTINA - Comune di BIENTINA	PIAA815038 - FRAZ. CASCINE - Buti	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>il progetto per la realizzazione del polo per l'infanzia a Cascine di Buti nasce dalla consapevolezza che occorre considerare la dimensione della qualità come una componente strutturale della funzione di costo nella sua dimensione più allargata, per cui l'investimento economico che si compie nei servizi consente di accrescerne il loro valore non solo verso il bambino, ma anche in senso più esteso, in quanto divengono contemporaneamente luoghi in cui la qualità del legame tra adulti e bambini si trasforma e dà vita a legami più ampi di natura sociale che arrivano a contaminare, in senso positivo, l'intera comunità. In questo senso la valutazione della qualità diviene un'occasione che può consentire di ri-orientare le caratteristiche e le finalità del sistema dei servizi, in relazione a presupposti di sostenibilità sia in termini economici che in termini di coesione sociale, in un contesto di maggior efficienza ed efficacia organizzativa e qualitativa. DIVERSIFICAZIONE DELLE OFFERTE E FLESSIBILITA` NELL'ORGANIZZAZIONE: sulla base di quanto contenuto nella Legge 107/2015 (punto 1.1.3 del sottocomma 181/e) per quanto concerne la presenza del personale dei servizi educativi e dei docenti di scuola dell'infanzia, considerando le peculiarità organizzative dei nidi, centrate sulla routine, il progetto ipotizza la presenza di docenti che intervengono per 1/2 ore al giorno a metà mattina. L'intervento è ipotizzato per gruppi di bambini. AMBIENTE FISICO: il progetto intende prestare particolare attenzione alla costruzione di un percorso di sviluppo unitario che non può essere frammentato ma che richiede una progressiva e coerente maturazione. Sono da valorizzare dunque i momenti di conoscenza e di fruizione dei 2 ambienti vicini(nido e scuola dell'infanzia) situati in Via Eroi dello Spazio, località Cascine di Buti e collegati fra loro da un ampio spazio aperto a manto erboso. Avere due strutture attigue fornisce un'opportunità da cogliere e valorizzare poiché consente l'interdipendenza e l'interscambio tra spazi, persone e utenti. Lo spazio esterno consente di praticare attività motorie, di ricognizione e scoperte della natura nelle sue molteplici forme e l'allestimento di un orto. Quest'ultimo potrà essere vissuto e realizzato durante la mattina e/o in laboratori che includono la partecipazione non solo dei bambini iscritti al Polo, degli educatori e dei docenti, ma anche dai genitori, nonni e dai cittadini. L'ambiente fisico favorisce le relazioni, stimola le potenzialità e contribuisce a costruire quella dimensione di benessere e di sicurezza tanto necessaria nei momenti di crescita. Gli ambienti fisici saranno comunque rimodulati in relazione all'evoluzione delle competenze dei bambini e al prendere forma delle esperienze conseguenti alle intenzioni educative, avendo come obiettivo comune lo sviluppo dell'autonomia, l'indipendenza nell'uso dei giochi e la possibilità di muoversi liberamente ma in sicurezza. ARREDI E MATERIALE: viene scelto non solo per le caratteristiche funzionali e di sicurezza, ma anche per la capacità di veicolare in modo informale la scelta educativa e sollecitare esperienze. DESCRIZIONE DELLA GIORNATA: essa costituisce uno strumento che aiuta il personale a regolare il ritmo delle attività giornaliere e ad assolvere la funzione pedagogica. ASPETTI PEDAGOGICI-LA CONTINUITA` EDUCATIVA: l'esperienza sociale e di relazioni fra nido e scuola dell'infanzia permette ai bambini di imparare a rispettare le diversità e i differenti modi di risolvere i problemi. Tale capacità matura soprattutto quando è possibile sperimentare la relazione in maniera continuativa nel tempo e nello spazio. Il Polo assolve benissimo a questa funzione. Ci saranno momenti strutturati di programmazione congiunta tra educatori e docenti, di attività comuni (dove dove i più piccoli sono stimolati dai più grandi e dove questi ultimi possono prendersi cura dei più piccoli in un ambiente fortemente gratificante ed incoraggiante. METODOLOGIE E RISPETTO DEI BISOGNI: scelta di metodi adeguati all'età e alle caratteristiche di ciascun bambino con flessibilità nell'uso delle metodologie prescelte (gioco, metodo euristico e del problem solving, setting laboratoriale). DIFFUSIONE E COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO: sono previsti contatti con altre agenzie formative del territorio (ad es. scuola sec. di 1° grado di Buti dove già da diverso tempo gli alunni coltivano con il supporto di docenti ed esperti piante e talee nella serra dell'Istituto e allevano bachi da seta), con le famiglie (momenti di incontro, scambi comunicativi con il personale, scambi tra genitori del nido e della scuola), con le varie associazioni del territorio, scuole di musica, banda, con la biblioteca comunale, con le associazioni sportive, ecc. Lo scopo è quello di creare una rete educante che generi comunità. L'ottica di un sistema educativo territoriale integrato e plurimo, centrato su capacità e competenze specifiche di ciascun servizio accresce la consapevolezza della corresponsabilità di tutti gli attori in gioco nel processo di maturazione del bambino. Il polo deve inoltre orientarsi verso una programmazione sempre più pratica, attiva ed esperienziale. FORMAZIONE DEL PERSONALE: il polo si avvarrà di professionisti competenti e in possesso dei titoli richiesti e in formazione continua. Sarà supportato dal coordinatore pedagogico. Il gruppo di educatori e insegnanti condividono le scelte educative e si pongono in un'ottica unitaria. STRUMENTI: osservazione, progettazione, verifica, valutazione e documentazione. SERVIZIO ALLA FAMIGLIA: rapporto con le famiglie per indirizzare l'azione educativa e supportare la genitorialità. Il Polo verrà incontro alle esigenze delle famiglie attraverso un'azione di massima flessibilità sull'orario di apertura. Il Polo si caratterizzerà inoltre per</p>	3	5
----	------------------	---	-----------------------------------	---	--	---	---

					l'accoglienza della pluralità di identità legate alla cultura, al genere, e alla disabilità. MISURAZIONE DELLA QUALITA': avverrà periodicamente anche avvalendosi delle famiglie e avrà come scopo la revisione continua dell'offerta formativa.		
35	Pisana - (Pisa)	[PIIC81400D] - I.C. N.PISANO MARINA - Comune di PISA	PIAA81402B - SC. INFANZIA CECCHERINI - Pisa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	La scuola dell'Infanzia è adiacente al nido comunale e il personale delle due strutture lavora già insieme grazie a percorsi di formazione zonale sulla continuità educativa. Si fa presente che adiacente al futuro polo sono presenti anche scuola primaria e secondaria di primo grado e che la scelta del polo risulta coerente con l'idea di polo didattico	2	6
33	Pisana - (Pisa)	[PIIC83300V] - I.C. STRENTA TONGIORGI PISA - Comune di PISA	PIAA83303T - B. CIARI - Pisa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	Vista la vicinanza e la collaborazione già esistente tra la scuola dell'infanzia Ciari e in nido Toniolo si chiede l'istituzione di un polo infanzia	3	7
37	Pisana - (Pisa)	[PIIC811002] - I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO - Comune di VECCHIANO	PIAA811031 - FRAZ NODICA - Vecchiano	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	Nella struttura di recente costruzione che ospita la Scuola dell'Infanzia sussistono tutte le condizioni strutturali per ospitare anche il nido. Esiste inoltre la possibilità di spostare proprio all'interno della struttura in nido Zerotre, consentendo una più semplice organizzazione delle attività di continuità educativa che sono già in essere	4	8
39	Pisana - (Pisa)	[PIIC81800R] - I.C. G.GAMERRA PISA - Comune di PISA	PIAA81801N - VIA MONTE BIANCO - Pisa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	quando sarà ultimata la costruzione della nuova Scuola dell'Infanzia il Comune di Pisa intende attivare un percorso 0/6 con il nido Albero Verde già attivo e funzionante nella stessa area urbanistica. Al momento la costruzione della struttura non è ancora stata avviata ma è ferma intenzione dell'Amministrazione Comunale andare avanti con il progetto. Si fa presente che adiacente al futuro polo sono presenti anche scuola primaria e secondaria di primo grado e che la scelta del polo risulta coerente con l'idea di polo didattico	5	9

28	VAL DI NIEVOLE - (Pistoia)	[PTIC81900G] - C. SALUTATI - A. CAVALCANTI - Comune di BUGGIANO	PTAA81901C - BORGO A BUGGIANO - Buggiano	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>Il progetto si inserisce all'interno del quadro regionale di sviluppo e qualificazione del sistema integrato 0-6. L'ampliamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia ha la finalità, secondo quanto indicato nella DGR n. 1248/17, di garantire delle "migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini e la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro". Esso è stato concertato insieme al Dirigente Scolastico dell'IC "Salutati Cavalcanti" e alla responsabile della Cooperativa gestore del nido a conduzione indiretta di questo comune.</p> <p>Lo Spazio ZeroSei vuol determinare un ampliamento dell'offerta attraverso la creazione di un nuovo servizio per il territorio. Si inserisce all'interno della struttura "Carrozzi Sannini" che accoglie un nido comunale a gestione indiretta ed una scuola dell'infanzia statale e vuol rappresentare un primo passo verso la realizzazione di un Polo dell'Infanzia 0/6 nel comune di Buggiano.</p> <p>L'esperienza di continuità perseguita in questi anni sul nostro territorio intende dare forma ad uno spazio, che possa divenire una realtà-ponte tra nido e scuola dell'infanzia. Lo spazio ZeroSei è un servizio educativo, dove i bambini saranno accolti al mattino o al pomeriggio, e la frequenza sarà articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza.</p> <p>1. I destinatari Lo spazio-gioco ZeroSei accoglie i bambini della scuola dell'infanzia, i bambini del nido "Via Il Ciuccio" del Plesso "Sannini Carrozzi" di Buggiano, ma anche i bambini di età 0-6 che non sono iscritti ad alcun servizio per l'infanzia.</p> <p>2. Il gruppo di lavoro Il gruppo di lavoro sarà costituito dal Dirigente Scolastico, dal coordinatore pedagogico comunale, dalle educatrici del Nido "Via Il Ciuccio", dalle insegnanti della scuola dell'infanzia dell'IC Salutati-Cavalcanti di Borgo a Buggiano; il gruppo di lavoro sarà supportato anche dal coordinamento pedagogico zonale.</p> <p>3. Lo Spazio Lo spazio si è reso disponibile all'interno della Scuola dell'Infanzia e la sua localizzazione nella struttura risulta ottimale e strategica in considerazione della contiguità con il nido. Lo spazio è caratterizzato da flessibilità e multifunzionalità. L'accesso è in comune con la scuola dell'infanzia, si compone di un ingresso, un bagno, una sezione dedicata.</p> <p>4. Modalità organizzative e di accesso Lo spazio è aperto dal lunedì al venerdì la mattina e il pomeriggio con un prolungamento di orario fino alle ore 18,00 dei servizi. Piccoli gruppi di bambini della scuola dell'infanzia e del nido conddivideranno lo spazio con bambini "nuovi" che accedono dall'esterno formalizzando l'iscrizione.</p> <p>5. La proposta educativa Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di uno spazio "pensato" per i bambini e per le loro famiglie con specifiche caratteristiche e finalità educative. La continuità 0-6 è il pensiero-guida del nostro progetto, essa rappresenta sicuramente un obiettivo di qualità dei servizi, ma anche uno strumento per avviare un confronto tra le prospettive educative del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività di continuità tra nido e scuola dell'infanzia saranno il risultato di una ricerca costante dei bisogni dei bambini, delle loro domande, delle loro necessità. L'ascolto rappresenta elemento costitutivo di ogni programmazione, che dovrà rivedere in corso d'opera le sue finalità e le sue metodologie. Il progetto vuol pensare e progettare attività che possano rispondere ai bisogni di conoscenza del bambino attraverso uno sguardo ludico. Impegno, progettualità e libertà sono elementi costitutivi di ogni attività, l'insegnante/educatore ha il compito di sostenere il bambino nei suoi progetti cercando di osservare e leggere le sue "scoperte" attraverso un "recupero consapevole". Le proposte educative saranno costruite utilizzando materiale di scarto. Prodotti, oggetti e materiali incompleti e destinati alla discarica saranno ripensati come risorsa all'interno dei percorsi di formazione. Le attività saranno articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Espressione grafico-pittorica. L'attività grafico – pittorica è uno dei principali filoni che guidano la programmazione didattica della scuola dell'Infanzia, le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, infatti, precisano che "L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda." Impronte e tracce del corpo, della natura, degli oggetti sul foglio o sulla sabbia diventano immagini d'arte. "L'arte non è frutto di capacità geniali, ma è un atteggiamento che può avere ogni persona nei confronti della realtà quotidiana." (J. Dewey) •Libri oggetti d'arte. La cura nella scelta delle esperienze di lettura e dei libri rappresenta un'attività artistica, infatti il bambino è affascinato dal bello dell'immagine, dai colori, dai giochi di luce, dalla musicalità della voce che narra. La lettura ad alta voce, l'uso del kamishibai o del teatrino delle ombre possono essere esempi di proposte per offrire al 	1
----	----------------------------	---	--	---	--	---

					<p>bambino occasioni di lettura piacevoli e affascinanti. Nella fascia d'età 0-6 lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione è uno dei fondamenti della crescita dei bambini, per questo è importante che il bambino possa vivere in un ambiente stimolante da questo punto di vista, dove si parla molto e dove si raccontano o leggono tante storie. La lettura permette al bambino di costruire frasi sempre più articolate e complesse, ampie e ricche di aggettivi e verbi. Il libro come oggetto inoltre è un veicolo di apprendimenti, sollecita "la curiosità, la comprensione verbale, l'analisi percettiva, la ricostruzione dei fatti, la possibilità di fare ipotesi, la creazione di immagini mentali, ma non solo attraverso la lettura si stimola la concentrazione, l'attenzione e la riflessione: competenze cognitive fondamentali per un completo e ricco sviluppo del bambino."(Freschi E., La lettura nella prima infanzia, 2011)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Danza e musica. I linguaggi espressivi dell'arte sono molteplici e la musica ne rappresenta quello più ricco di fascino e di capacità aggregativa per il bambino piccolo. Musica, testo e danza sono gli ingredienti del gioco cantato. Il bambino piccolo trova in questo tipo di proposta il movimento, l'uso della voce e della parola cantata, la socializzazione con i pari. I giochi cantati rappresentano una prima forma di realizzazione vocale collettiva, accessibile ai bambini, facilitata e regolata dal movimento ritmico del corpo. •Outdoor education. Uscire fuori dalla scuola per scoprire il paese e l'ambiente che ci circonda. Piazze, campi, argini, mercati saranno i luoghi di avventura e di possibili occasioni per osservare l'arte che ci circonda sul nostro territorio. La villa di Bellavista, il palazzo comunale o la piazza del grano sono testimonianze d'arte della storia locale alle quali si aggiungono i "disegni" progettati ad arte del paesaggio (terrazzamenti, alberi, argini e rii), vere e proprie sculture della natura e dell'uomo che caratterizzano in modo artistico il nostro territorio. Si intende così dare visibilità al progetto anche al di fuori delle mura della struttura scolastica per intraprendere un dialogo con la comunità locale. 		
30	PRATESE - (Prato)	[POIC80500X] - CONVENEVOLE - Comune di PRATO	POAA80501R - LE BADIE - Prato	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>progetto sperimentale di continuità : scuola infanzia Statale "Le Badie" IC Convevole - Codice Ministeriale POAA80501R- via Augusto Righi 75 e nido comunale "Fiore" via Righi 79 . Trattasi di strutture attigue</p>	1	1